



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 28 LUGLIO 2020**

-1-

Oggetto: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0250 PROPOSTA N.41 - 16/07/2020 - 2° ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2021-2022 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 26 FEBBRAIO 2020 UNITAMENTE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP.
8ª NOTA DI VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2020-2021-2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che nella deliberazione della Giunta Comunale n.41 del 16 Luglio 2020 all'interno dell'Elenco Annuale è ricompreso l'intervento "M20119 - Porticciolo di Nervi: adeguamento funzionale del molo di protezione e delle banchine al fine della stabilizzazione del fondale del paraggio in corrispondenza del porticciolo stesso" per un totale di Euro 2.700.000, di cui Euro 2.565.000 di entrate vincolate Fondo Strategico Regionale e la restante quota di mutuo;

Poiché per lo stesso intervento è stato concesso un altro finanziamento, tramite le risorse ex O.C.D.P.C. n. 558/2018, ed è stato chiesto alla Regione di destinare il suddetto finanziamento FSR per il 2° stralcio del 3° lotto dell'adeguamento idraulico del Rio Fegino;

Premesso che

- il Rio Fegino è un corso d'acqua che scorre nella bassa valle del Torrente Polcevera nel cui alveo confluisce in sponda destra;

- all'interno dell'Elenco Annuale è altresì ricompreso l'intervento "M12367 - Rio Fegino: adeguamento idraulico - 3° lotto 1° stralcio", per il quale si rende necessario operare aggiustamenti contabili in relazione alle effettive disponibilità economiche; iena con tempo di ritorno anche solo cinquantennale;
- il DPCM del 15 settembre 2015 "Piano stralcio delle aree metropolitane ed aree urbane con alto livello di esposizione al rischio di alluvione" prevede nella cosiddetta area programmatica (Tabella C), che elenca gli interventi individuati come prioritari ma non coperti da finanziamento, l'intervento:
 - "Sistemazione idraulica del Rio Fegino", Codice Rendis 07IR009/G3, di importo totale pari a 5.700.000,00 e per il quale l'importo richiesto è pari ad euro 3.000.000,00;
 - il progetto prevede la sistemazione idraulica di un tratto del Rio Fegino della lunghezza di circa 535 m compreso tra la sezione idraulica posta in corrispondenza del primo tornante di Via Borzoli (in prossimità dell'innesto della Salita alla Chiesa di Fegino) e la sezione idraulica posta circa 70 m più a valle del ponte carrabile dello stabilimento IPLOM;
 - gli interventi previsti a progetto sono mirati all'abbassamento del fondo dell'alveo con il mantenimento della pendenza media attuale del tratto in oggetto e alla realizzazione di una briglia a monte dell'area di intervento per creare un salto tra la quota d'alveo attuale e quella ribassata di progetto. Oltre alla regolarizzazione della pendenza del fondo alveo è prevista anche la regolarizzazione delle larghezze, oggi molto variabili (da un minimo di circa 4 m ad un massimo di circa 14 m);

Premesso inoltre che

- la normativa di riferimento da un punto di vista idraulico per l'area in oggetto è costituita dal Piano di Bacino Stralcio del Torrente Polcevera per la difesa idrogeologica, geomorfologica, per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità delle attività estrattive, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 02/04/2003 e con Delibera del Consiglio Provinciale n. 38 del 30/09/2004 e s.m.i.;
- secondo la mappatura delle aree inondabili riportata nel Piano, le aree limitrofe al corso d'acqua nel tratto oggetto di intervento ricadono nella fascia delle aree inondabili per eventi di piena 50-ennale (fascia A);
- le opere previste dal progetto adeguano il deflusso alla piena con tempo di ritorno duecentennale;

- il progetto, come precedentemente osservato, risulta al momento privo di finanziamento;
- l'intervento in questione non è stato ricompreso, su richiesta della Regione Liguria, tra quelli da finanziare con il Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico ex DPCM 14 luglio 2016, in quanto la progettazione esecutiva era stata già affidata a cura del Comune di Genova;

Considerato che

- il Ministero dell'Ambiente con nota prot. 7765/STA del 19 aprile 2019, al Commissario straordinario per il dissesto idrogeologico in regione Liguria, ha chiesto di formulare una proposta di interventi da inserire all'interno del suddetto Piano stralcio 2019, segnalando contestualmente, gli interventi contenuti nella sezione programmatica del predetto DPCM 15 settembre 2019, programmati su fondi di bilancio pluriennali ma non ancora finanziati o ai quali è stata finanziata la sola progettazione con il citato Fondo per la progettazione (tra gli interventi riportati nella suddetta nota, figura anche quello relativo alla sistemazione del Rio Fegino);
- in sede di Conferenza di servizi, di cui all'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 20 febbraio 2019, svolta per la regione Liguria in data 23 maggio 2019, è stato definito da parte regionale l'elenco degli interventi candidati a finanziamento per il Piano stralcio 2019, composto da n. 5 interventi per un importo complessivo pari ad euro 10.131.957,76;
- detto elenco, presentato da regione Liguria e sostenuto dalla stessa nel corso della citata Conferenza di Servizi, non ha ricompreso né l'intervento inerente al Rio Fegino in argomento, né gli altri interventi inclusi nella sezione programmatica del Piano stralcio aree metropolitane;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi parte attiva presso la Regione Liguria affinché inserisca i lotti rimanenti dei lavori in oggetto, in una programmazione di ulteriori richieste di finanziamento presso il Ministero dell'Ambiente, al fine di portare a conclusione le opere di salvaguardia e contrasto al dissesto idrogeologico in questa delicata zona della città che in passato ha subito ingenti danni a causa di eventi alluvionali.

Proponenti: Lodi (Partito Democratico).

Al momento della votazione oltre al Sindaco Bucci sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lodi, Immordino, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 38.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 38 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lodi, Immordino, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa).